



Istruzioni per movimentazione e posa vasche circolari

Movimentazione

Il sollevamento delle vasche avviene mediante tre ganci applicati sulla parete esterna del manufatto. Per tale operazione si devono utilizzare funi (o catene) aventi portata adeguata al peso del manufatto da movimentare, avendo cura che l'angolo formato tra le funi (o catene) e l'orizzontale, sia maggiore o uguale a 60°, in modo tale da limitare al massimo le componenti orizzontali delle reazioni di attacco.

Posa

Il terreno di posa deve avere una capacità portante adeguata, da valutare di volta in volta, in modo da impedire il cedimento del manufatto stesso.

Le vasche devono essere posizionate su un fondo planare, realizzato con sabbia o magrone, che consenta l'equa distribuzione del carico su tutta la superficie.

Dopo aver posato la vasca, per sigillare la piastra alla vasca applicare lungo il bordo superiore silicone a basso modulo per calcestruzzo o cemento impermeabile.

Reinterro

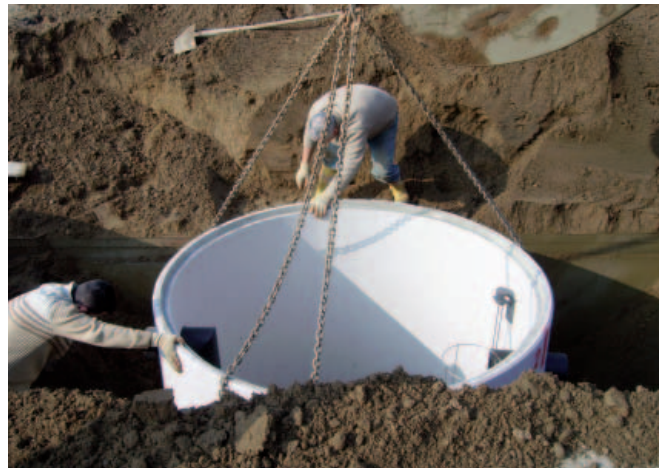
Le vasche devono essere rinfiancate facendo attenzione che corpi di notevoli dimensioni (es.: massi, scarti derivanti da demolizioni) non finiscano rovinosamente contro le pareti della vasca, compromettendone l'integrità.

Precauzioni

- Nel caso in cui l'impiego delle vasche non preveda il reinterro, si consiglia di adottare precauzioni contro il gelo
- Nel caso in cui le vasche vengano posate in terreni con una gamma superiore ai 1200-1400 kg/m² (es.: terreni paludosi, limosi), si dovrà provvedere a rinfiancarne le pareti, prima di togliere eventuali palancole o puntelli, con almeno 40-50 cm di materiale inerte, tipo ghiaia o misto naturale di cava.

Manutenzioni

Controllare lo stato di conservazione del calcestruzzo in presenza di acque aggressive o dilavanti, in funzione dell'utilizzo della vasca.



Fasi di movimentazione e posa di vasche circolari

Pircher SpA declina ogni responsabilità relativa al rispetto delle norme di sicurezza vigenti nei cantieri

Istruzioni per movimentazione e posa vasche rettangolari

Movimentazione

Il sollevamento delle vasche avviene mediante quattro ganci disposti sugli angoli superiori o sul fondo del manufatto. Per tale operazione si devono utilizzare funi (o catene) aventi portata adeguata al peso del manufatto da movimentare, avendo cura che l'angolo formato tra le funi (o catene) e l'orizzontale, sia maggiore o uguale a 60°, in modo tale da limitare al massimo le componenti orizzontali delle reazioni di attacco. In fase di trasporto e stoccaggio, prevedere appositi appoggi da posizionare in corrispondenza dei ganci di sollevamento delle vasche.

Posa

Il terreno di posa deve avere una capacità portante adeguata, da valutare di volta in volta, in modo da impedire il cedimento del manufatto stesso.

Le vasche devono essere posizionate su un fondo planare, realizzato con sabbia o magrone, che consenta l'equa distribuzione del carico su tutta la superficie.

(Per le vasche rettangolari da 20.000 a 50.000 litri, dopo la posa, sigillare le nicchie presenti sul fondo con malta impermeabilizzante / cemento idrorepellente).

Dopo aver posato la vasca collocare la relativa piastra di copertura autoportante.

Per sigillare la piastra alla vasca applicare lungo il bordo superiore silicone a basso modulo per calcestruzzo o cemento impermeabile.

Reinterro

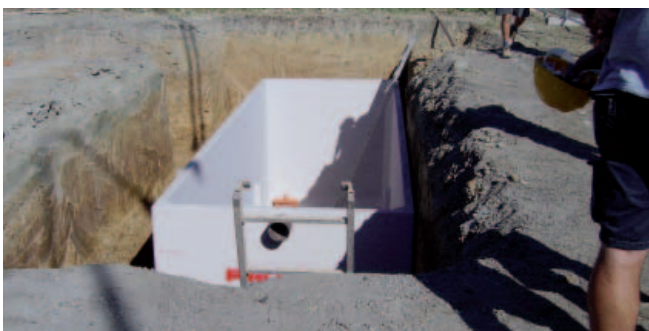
Le vasche devono essere rinfiaccate facendo attenzione che corpi di notevoli dimensioni (es.: massi, scarti derivanti da demolizioni) non finiscano rovinosamente contro le pareti della vasca, compromettendone l'integrità.

Precauzioni

- Nel caso in cui l'impiego delle vasche non preveda il reinterro, si consiglia di adottare precauzioni contro il gelo
- Nel caso in cui le vasche vengano posate in terreni con un gamma superiore ai 1200-1400Kg/mc (es.: terreni paludosi, limosi), si dovrà provvedere a rinfiaccarne le pareti, prima di togliere eventuali palancole o puntelli, con almeno 40-50 cm di materiale inerte, tipo ghiaia o misto naturale di cava.
- Nel caso in cui le vasche vengano posizionate in scavi, in presenza di terreni non drenanti (tipo argilla) che potrebbero riempirsi d'acqua durante le precipitazioni atmosferiche e nel caso in cui i lavori non vengano immediatamente ultimati, si dovrà provvedere a riempire i manufatti con acqua pulita, per impedirne il galleggiamento.

Manutenzioni

Controllare lo stato di conservazione del calcestruzzo in presenza di acque aggressive o dilavanti, in funzione dell'utilizzo della vasca.



Fasi di movimentazione e posa di vasche rettangolari

Pircher SpA declina ogni responsabilità relativa al rispetto delle norme di sicurezza vigenti nei cantieri